

SULLE ORME DI CARLO MAGNO



Il progetto "Sulle orme di Carlo Magno" prende le mosse dalla narrazione del leggendario viaggio dell'imperatore attraverso la Val Canonica, in provincia di Brescia, e la Val di Sole fino alla Val Rendeva, in provincia di Trento. La leggenda mirava a giustificare il dominio dei monaci francesi di Tours, a cui effettivamente Carlo infeudò la Valle nel 774, ed a presentare l'imperatore e i suoi santi paladini come gli eroi civilizzatori e cristianizzatori che sconfissero i "pagani" o gli "ariani" o gli "ebrei". Essa inoltre trovava i suoi "riscontri" sia nelle numerose chiese di fondazione e di titolatura carolingia, sia nelle storie dei "santi" carolingi credute assolutamente vere. La leggenda fu scritta fra il 1400 ed il 1500, in quanto si sentì il bisogno di re/incivilire (ricristianizzare) la Valle Camonica dopo il lungo periodo di guerra contadina e di stregoneria, e di difenderla dai pericoli del protestantesimo. Carlo Magno, che distrugge antichi culti, che costringe alla conversione con la minaccia della spada, la predicazione dei suoi vescovi e l'esempio dei suoi santi paladini, è il modello proposto dai predicatori agli uomini della montagna legati ad antichi culti e a pratiche giudicate poco ortodosse. La proposta ripercorre le antiche vie, ritrova gli ambienti naturali, le leggende, i lavori e i sapori di allora, studia le chiese e i centri storici. Insomma ripercorre la via di Carlo Magno.

PISSOGNE E PIAN CAMUNO

Pisogne e Pian Camuno. Al mattino visita a S. Maria in Silvis, S. Maria della Neve, via valeriana/ pista ciclabile. Presentazione del banchetto in costume e pranzo libero. Nel pomeriggio visita al Castello di Breno.

BERZO E BIENNO

Berzo e Bienno. Al mattino visita di S. Lorenzo, dell'officina museo e del mulino museo; a seguire visita a Cividate romana e visione di un CD rom. Pranzo libero. Ne pomeriggio verrà effettuato un laboratorio di archeologia e al termine, concluderemo la giornata con una visita a Capo di Ponte.

CAPO DI PONTE

Capo di Ponte. Al mattino visita al sito delle incisioni di età medievale e preistorica. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita delle chiese romaniche dell'alta Valle, tra cui la chiesa di San Brizio, con la sua leggenda del Mortirolo.

PERCORSO NATURALISTICO

Al mattino visita del Museo della guerra bianca. Pranzo libero. Nel pomeriggio escursione al Passo del Tonale, Val di Sole e Val Rendena fino a Carisolo e, a seguire visita della chiesa di Santo Stefano.

ITINERARIO DI TREKKING:

Intera giornata dedicata ad un percorso trekking (lunghezza complessiva 16 km circa - ritorno con automezzo - dislivello 500 mt.). Partendo da Edolo, percorrendo antiche strade, raggiungeremo Vico, un paese fuori dal tempo; si prosegue per Cortenedolo, passando dalla Chiesa di S. Sebastiano, e sosta al mulino della famiglia Togni in un angolo di natura sorprendente. La vecchia strada ci indirizza a Corteno, sede del museo dedicato a Camillo Golgi, premio Nobel per la medicina del 1906, e delle rovine di quello che fu un poderoso castello. Lungo il percorso si transita in località Angaria, che testimonia il passaggio degli Ungari che qui lasciarono l'usanza gastronomica del "CUZ" (carne di pecora cotta nel proprio grasso), e nei pressi delle rovine del castello sorge la Chiesa di San Martino. Ripresa la via, si sosta presso la "Segheria alla Veneziana", si passa la località "Campagnola" e qui risalendo sempre la vecchia strada valleriana si giunge ad Aprica e si sale con la seggiovia per far visita all'Osservatorio faunistico delle Orobie. Pranzo libero.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Storia: Longobardi e Franchi; La preistoria camuna e alpina: alle origine dell'Europa; La prima guerra mondiale. Antropologia: cultura materiale e antichi mestieri; le figure dell'eroe inciviltore e dei santi guerrieri. Storia dell'arte: le chiese altomedievali e romaniche; gli affreschi di Girolamo Romanino; l'edilizia signorile e contadina; la centuriazione e la città romana; le incisioni rupestri. Geografia e scienze naturali: l'Oglio e il lago d'Iseo; l'ambiente montano del Parco dell'Adamello.

INFORMAZIONI SUL PROGETTO

Referenti di progetto presso il Ministero dell'Istruzione: Elisabetta Davoli e Filomena Rocca tel. 0658492407